



COPIA

SEGRETARIO COMUNALE

**DETERMINAZIONE N. 37
del 10-06-2024**

Oggetto: Incarico all'ing. Sandro Dandrea, con studio tecnico in Castelnuovo (TN), per il rinnovo del Progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" nel C.C. di Ospedaletto. CIG: B1047365CE e al dott. geol. Federico Osti, avente Studio tecnico in Scurelle (TN), per la redazione dello studio geologico relativo del progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" in C.C. Ospedaletto. CIG: B1791B2B56. Concessione proroga consegna documentazione ed elaborati progettuali.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ospedaletto (TN) è proprietario di una cava di inerti denominata “Rio Lagazin”, ubicata in destra Brenta presso il rio Lagazin, dove l’asse del rio medesimo si inserisce nella piana di fondovalle della Valsugana;
- a seguito di specifica domanda la P.A.T., con deliberazione G.P. n. 2533 dd. 10.10.2003, ha inserito nello specifico Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali l’ampliamento della cava, comprendendo, oltre ad una maggiore superficie della 1471/1, almeno in parte, le pp.ff. 1571/4, 1572/1/2, 1573, 1574, 1575, 1577, 1578, 1741/6;
- a seguito di gara esperita in data 29.03.2011, la Ditta Calcestruzzi Atesini s.r.l. di Roncegno Terme (TN) risultava aggiudicataria della concessione della coltivazione della suddetta cava denominata “Rio Lagazin”, e che in data 07.10.2011 si è proceduto alla stipula del relativo contratto Rep. 266, registrato c/o Agenzia delle Entrate di Borgo V. (TN) in data 11.10.2011;
- la Società sopra citata, con Atto di citazione assunto al prot. com.le n. 1235 del 22.03.2018, ha promosso ricorso dinanzi al Tribunale Civile di Trento sollevando un contenzioso relativamente a delle presunte problematicità inerenti all’accessibilità del sito di cava

- unitamente ad ad ulteriori elementi contrattuali;
- con sentenza n. 309/2023, agli atti sub prot. n. 1672 del 18.04.2023, il Tribunale di Trento, Sezione civile, rigettava le domande formulate dalla Calcestruzzi Atesini S.r.l., accogliendo parzialmente la domanda riconvenzionale formulata dal Comune di Ospedaletto;
 - la Calcestruzzi Atesini S.r.l., con atto di citazione dd. 23.06.2023, agli atti sub prot. n. 2648 di 27.06.2023, ha promosso appello avverso la citata sentenza n. 309/2023, e che il Collegio Giudicante, all'esito della prima udienza, ha emesso l'ordinanza con la quale, fra il resto, ha fissato l'udienza di rimessione della causa in decisione del giorno 18.06.2024;
 - la ditta Calcestruzzi Atesini S.r.l., con propria nota-pec dd. 07.09.2016, pervenuta al Comune di Ospedaletto in data 13.09.2016 sub prot. com. n. 3468, ha rinunciato alla concessione e che tale atto di recesso, come espressamente riportato nella citata sentenza n. 309/2023 del Tribunale di Trento, “è espressivo di un corrispondente diritto potestativo del concessionario, immediatamente efficace e vincolante inter partes, del quale il Comune di Ospedaletto non ha potuto che prendere recettiziamente atto”;

Considerato che l'Amministrazione comunale, dopo anni di sospensione dell'attività, intende riprendere lo sfruttamento minerario dell'area, quale fonte economica importante e significativa per la Comunità di Ospedaletto, viste anche le attuali buone condizioni di mercato relative all'attività in esame, sulla base di un progetto di ampliamento della cava - rinnovo con variante;

Atteso che il 1° marzo 2017 è entrata in vigore la legge provinciale 10 febbraio 2017, n. 1 avente ad oggetto "Modificazioni della legge provinciale sulle cave 2006 e di disposizioni provinciali connesse" che ha apportato sostanziali modifiche alla legge di settore sulle cave, nell'intento di dare risposte concrete urgenti per favorire l'evoluzione competitiva del sistema produttivo locale;

Evidenziato che:

- i luoghi di estrazione riguardano il settore posto in destra orografica del Brenta, investendo un settore di territorio geograficamente posto in area di fondovalle dove l'estrazione prevista riguarda 460.500 mc di materiale che vanno ad assoggettare il nuovo progetto di coltivazione alla fase di ampliamento della coltivazione terminata ormai una decina di anni fa. L'ampliamento della cava va ad interessare le pp.ff. 1573-1574-1575-1572/10-1571/3 e parte della p.f. 1741/1, tutte di proprietà del Comune di Ospedaletto. Il Piano Provinciale di Utilizzazione Sostanze Minerali va ad individuare l'area estrattiva conferendo alla stessa una sua identità produttiva e denominandola al n. 141 Cava Lagazin, con produzione di inerte a prevalenza carbonatica, anche nel suo ultimo aggiornamento;
- l'ampliamento della cava – rinnovo con variante si baserà sugli elaborati del progetto esecutivo redatto dallo Studio tecnico del Per.to Ind.le Minerario dott. geol. Marco Del Din nel 2009, in ordine al quale tutti i permessi ottenuti sono scaduti. In particolare l'ultimo provvedimento del Servizio Valutazione ambientale Ufficio per le valutazioni ambientali risale al 03 aprile 2014 con la determinazione del dirigente del servizio Valutazione ambientale n. 18 di data 03 aprile 2014 con cui si modificava il provvedimento del Direttore dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente n. 5 del 12 febbraio 2009. Anche le autorizzazioni del Servizio Bacini Montani sono scadute: l'ultima proroga è scaduta il 31/12/2017 (determina del dirigente n. 117 di data 24 febbraio 2016);
- il rilievo dell'area va aggiornato considerando che probabilmente il rio Lagazin in questi anni ha trasportato del materiale all' interno dell'area cava;
- il progetto va adeguato alle nuove previsioni della Carta di sintesi delle Pericolosità della Provincia di Trento e si dovrà verificare che il progetto sia conforme a tutte le nuove norme;

Ricordato che:

- con propria precedente determinazione n. 23 di data 29.03.2024 si incaricava l'ing. Sandro

Dandrea, con studio tecnico in Castelnuovo (TN), della redazione del progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" (progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) - comprensivo della relazione paesaggistica, studio di impatto ambientale, etc. - ed esecutivo);

- con propria precedente determinazione n. 34 di data 03.05.2024 si incaricava dott. geol. Federico Osti, avente Studio tecnico in Scurelle (TN), per la redazione dello studio geologico relativo al progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" in C.C. Ospedaletto;

Ricordato altresì che la consegna della documentazione e degli elaborati progettuali era prevista, rispettivamente, per l'ing. Sandro Dandrea entro il 10.05.2024 e per il dott. geol. Federico Osti entro il 31.05.2024;

Vista la richiesta di data 10.05.2024, acquisita in data 13.05.2024, prot. n. 2305, con la quale l'ing. Sandro Dandrea chiedeva la proroga di 21 giorni per la redazione della documentazione relativa al progetto esecutivo relativo ai lavori di "Progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" rinnovo con variante". CIG B1047365CE, e quindi fino al 31 maggio 2024, data in cui il geologo doveva consegnare la sua documentazione, considerato che per la redazione del progetto è necessario un confronto con lo studio di fattibilità geologica;

Vista la richiesta di data 31.05.2024, acquisita in data 03.06.2024, prot. com. n. 2693, con la quale il medesimo ing. Sandro Dandrea chiede una ulteriore proroga di 30 giorni per la redazione della documentazione relativa al progetto esecutivo "Progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" rinnovo con variante", e quindi fino al 31 giugno 2024, in quanto è emersa la necessità di verificare la coerenza della documentazione e delle autorizzazioni rilasciate in riferimento al primo e al secondo lotto della suddetta cava;

Vista la richiesta di proroga di data 31.05.2024, acquisita in data 03.06.2024, prot. com. n. 2702, con la quale il dott. geol. Federico Osti chiede una proroga di ulteriori 30 giorni per la redazione della documentazione relativa al progetto esecutivo "Progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" rinnovo con variante", e quindi fino al 31 giugno 2024, per le medesime motivazioni espresse dall'ing. Sandro Dandrea;

Ritenuto di concedere la proroga in quanto le motivazioni poste dai professionisti sono da ritenersi valide al fine di presentare presso gli uffici provinciali competenti tutta la documentazione necessaria e corretta;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979" e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 28.06.2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27/12/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08/01/2024, con la quale si è provveduto ad approvazione l'Atto Programmatico di indirizzo per la sola parte finanziaria;

- il Piano integrato di attività e di organizzazione” (P.I.A.O.) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 54 di data 27.07.2023, aggiornato per il 2024 con deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 11.04.2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 05 dd. 12.01.2022 con la quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 09.02.2022, con la quale è stato adottato l’*Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo*”.

Accertata la propria competenza,

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune,

DETERMINA

1. Di concedere, per le ragioni esposte in premessa, la proroga per la consegna della documentazione tecnica inerente al rinnovo del Progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" nel C.C. di Ospedaletto, rispettivamente all’ing. Sandro Dandrea, con studio tecnico in Castelnuovo (TN), CIG: B1047365CE, di ulteriori 51 giorni e per la redazione dello studio geologico relativo al medesimo progetto al dott. geol. Federico Osti, avente Studio tecnico in Scurelle (TN), CIG: B1791B2B56, di ulteriori 30 giorni e quindi, per entrambi i professionisti, fino al 31.06.2024;
2. Di dare atto che gli schemi di contratto a disciplina degli incarichi, redatti mediante scrittura privata, e riportati rispettivamente all’interno della procedura n. PI060472-24 per l’ing. Sandro Dandrea e all’interno della procedura n. PI104226-24 per il dott. geol. Federico Osti sulla piattaforma Contracta della P.A.T., vengono modificati dal presente provvedimento;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. Di dare atto, inoltre, che relativamente al presente atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

Ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- b) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Per gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell’Autorità nazionale anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento.

Il Segretario Comunale

Biscaro Sonia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Certificato di Esecutività e
Copertura Finanziaria

DETERMINAZIONE N. 37 del 10-06-2024

Oggetto: Incarico all'ing. Sandro Dandrea, con studio tecnico in Castelnuovo (TN), per il rinnovo del Progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" nel C.C. di Ospedaletto. CIG: B1047365CE e al dott. geol. Federico Osti, avente Studio tecnico in Scurelle (TN), per la redazione dello studio geologico relativo del progetto di ampliamento della cava di inerti "Rio Lagazin" in C.C. Ospedaletto. CIG: B1791B2B56. Concessione proroga consegna documentazione ed elaborati progettuali.

CIG

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 10-06-2024.

*per la motivazione indicata con nota:

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Trentin Sara

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.